



LA SPESA COMPLESSIVA

- La spesa complessiva: analisi disaggregata
- Le spese di funzionamento
- La spesa pubblica consolidata a livello regionale

5.1 - La spesa complessiva: analisi disaggregata

In questo capitolo ci si propone di analizzare le funzioni obiettivo o politiche regionali mediante la comparazione in termini quantitativi; è necessario sottolineare che si prendono in considerazione solo le funzioni obiettivo che rappresentano una effettiva politica regionale di intervento, escludendo le funzioni obiettivo di seguito indicate perché relative solamente a partite contabili: i fondi indistinti, salvo i capitoli relativi ai fondi comunitari plurisetoriali e alla programmazione negoziata, i rimborsi e partite compensative dell'entrata, gli oneri finanziari e le partite di giro.

La spesa presa in considerazione è solamente quella "effettiva", vale a dire quella di natura corrente e/o di investimento, escludendo la spesa per rimborso dei prestiti, perciò, le risultanze delle funzioni obiettivo esposte in questo capitolo possono differire da quelle del rendiconto e da quelle esposte successivamente nelle singole relazioni delle politiche di spesa regionali.

Le tabelle riportate relative alla spesa per funzione obiettivo suddivise per fonte di finanziamento, risorse regionali, statali, comunitarie e miste (queste ultime comprendono sia risorse statali, che comunitarie e regionali) e per natura della spesa, correnti e investimento, forniscono alcune indicazioni relativamente alla struttura complessiva della spesa e ai suoi rapporti di composizione.

Dalla serie storica degli impegni per funzione obiettivo nel quinquennio 2000-2004, con base anno 2000=100, emerge, mediante i numeri indici, che la spesa complessiva ha un andamento in costante aumento; per quanto riguarda le singole funzioni obiettivo si è verificato un aumento generalizzato del loro valore, anche se per alcune funzioni obiettivo l'andamento è risultato un po' altalenante; in particolare, rispetto al 2003, si è assistito ad una riduzione di risorse nelle funzioni obiettivo di agricoltura e sviluppo rurale, organi istituzionali, sviluppo del sistema produttivo e delle piccole e medie imprese, energia, commercio, protezione civile, e ad un incremento di quelle relative a tutela del territorio, salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, ciclo integrato delle acque, sport e tempo libero.

funzione obiettivo	2000	2001	2002	2003	2004
Organi istituzionali	100	93	104	113	104
Relazioni istituzionali	100	92	112	126	121
Solidarietà internazionale	100	121	173	375	484
Sicurezza e ordine pubblico	100	159	670	770	738
Risorse Umane Strumentali	100	102	113	112	133
Agricoltura e Sviluppo Rurale	100	89	98	141	122
Sviluppo sistema produttivo	100	223	295	436	339
Lavoro	100	466	440	376	381
Energia	100	167	194	1.355	312
Commercio	100	74	88	230	98
Turismo	100	119	106	235	230
Interventi per le abitazioni	100	101	44	108	422
Tutela del territorio	100	113	126	194	257
Politiche per l'Ecologia	100	91	141	148	152
Salvaguardia di Venezia	100	107	130	50	119
Ciclo integrato delle acque	100	150	126	116	327
Protezione civile	100	602	824	1.429	1.003
Mobilità regionale	100	108	139	143	161
Edilizia speciale pubblica	100	187	487	560	615
Tutela salute	100	122	128	120	123
Interventi sociali	100	52	50	179	195
Cultura	100	83	98	137	156
Istruzione e Formazione	100	341	299	319	344
Sport e tempo libero	100	86	120	183	258
Fondi indistinti	100	57	90	226	323
Totale	100	119	128	133	142

Dalla tabella che segue emerge che, anche nel 2004, la funzione obiettivo tutela della salute assorbe la maggior parte delle risorse (64,6%), ed è seguita, anche se con dimensioni molto più ridotte, dalle funzioni obiettivo mobilità regionale (7,2%), interventi sociali (6,6%), istruzione e formazione (3%) e interventi per le abitazioni (2,9%).

funzione obiettivo	importo	%	funzione obiettivo	importo	%
Organi istituzionali	51.093.671	0,5	Politiche per l'ecologia	95.526.710	1
Relazioni istituzionali	26.097.588	0,3	Salvaguardia di Venezia	112.877.250	1,2
Solidarietà internazion.	7.067.502	0,1	Ciclo integ. delle acque	74.565.458	0,8
Sicurezza e ordine pubblico	7.640.514	0,1	Protezione civile	28.060.662	0,3
Risorse umane e strumentali	222.672.213	2,3	Mobilità regionale	691.041.700	7,2
Agricoltura e sviluppo rurale	185.180.211	1,9	Edilizia speciale pubblica	17.357.442	0,2
Sviluppo sistema produttivo	226.412.072	2,4	Tutela della salute	6.207.113.511	64,6
Lavoro	51.297.293	0,5	Interventi sociali	637.454.362	6,6
Energia	3.530.587	0	Cultura	34.223.077	0,4
Commercio	18.750.858	0,2	Istruzione e formazione	291.552.869	3
Turismo	82.226.291	0,9	Sport e tempo libero	11.707.718	0,1
Interventi per le abitazioni	279.844.410	2,9	Fondi indistinti	64.601.555	0,7
Tutela del territorio	173.996.843	1,8	Totale	9.601.892.365	100

La spesa complessiva per fonte di finanziamento indica come la spesa regionale venga alimentata per 85% da risorse regionali, il 10,9% da risorse statali e il 4% da risorse miste; nell'ambito delle risorse finanziate dalla Regione, la funzione obiettivo più rappresentativa è la tutela della salute con il 72,6%. Nelle assegnazioni statali, le funzioni obiettivo che assorbono più risorse sono la mobilità regionale con il 26,5%, la tutela della salute con il 25,9%, mentre in quelle miste le funzioni obiettivo maggiormente significative sono l'istruzione e formazione con il 32,9%, lo sviluppo del sistema produttivo con il 12,6%, il ciclo integrato delle acque con l'11,8% e il lavoro con il 10%.

La spesa secondo la fonte di finanziamento

funzione obiettivo	regione	%	stato	%	u.e.	%	misto	%
Organi istituzionali	51.093.671	0,6	0	0	0	0	0	0
Relazioni istituzionali	25.920.166	0,3	177.422	0	0	0	0	0
Solidarietà internazionale	5.493.004	0,1	1.521.520	0,2	0	0	52.978	0
Sicurezza e ordine pubblico	7.083.514	0,1	557.000	0	0	0	0	0
Risorse umane e strumen.	220.925.981	2,7	836.432	0,1	198.140	1,5	889.986	0,2
Agricoltura e sviluppo rur.	140.835.428	1,7	36.836.718	3,5	0	0	7.508.065	1,9
Sviluppo sistema produtt.	150.816.073	1,8	27.205.187	2,6	0	0	48.390.812	12,6
Lavoro	11.453.576	0,1	1.426.728	0,1	0	0	38.416.990	10
Energia	2.551.683	0	128.904	0	0	0	850.000	0,2
Commercio	13.492.758	0,2	5.258.100	0,5	0	0	0	0
Turismo	46.060.195	0,6	8.476.281	0,8	0	0	27.689.814	7,2
Interventi per le abitazioni	171.481.080	2,1	108.363.330	10,4	0	0	0	0

funzione obiettivo	regione	%	stato	%	u.e.	%	misto	%
Tutela del territorio	109.710.279	1,3	30.406.160	2,9	0	0	33.880.404	8,8
Politiche per l'ecologia	72.030.165	0,9	5.428.696	0,5	0	0	18.067.849	4,7
Salvaguardia di Venezia	0	0	112.877.250	10,8	0	0	0	0
Ciclo integrato delle acque	22.230.123	0,3	6.908.560	0,7	0	0	45.426.775	11,8
Protezione civile	2.799.111	0	25.261.551	2,4	0	0	0	0
Mobilità regionale	375.470.666	4,6	277.406.579	26,5	0	0	38.164.455	9,9
Edilizia speciale pubblica	12.769.549	0,2	4.587.893	0,4	0	0	0	0
Tutela della salute	5.934.151.793	72,6	271.611.771	25,9	1.291.390	96,4	58.556	0
Interventi sociali	610.528.469	7,5	26.897.208	2,6	28.685	2,1	0	0
Cultura	33.185.096	0,4	818.945	0,1	0	0	219.037	0,1
Istruzione e formazione	108.018.174	1,3	60.164.645	5,7	0	0	123.370.050	32,1
Sport e tempo libero	11.707.718	0,1	0	0	0	0	0	0
Fondi indistinti	28.935.834	0,4	34.213.076	3,3	0	0	1.452.645	0,4
Totale	8.168.744.105	100	1.047.369.955	100	1.339.889	100	384.438.416	100

Nell'ambito della classificazione secondo la natura economica della spesa, le spese correnti pesano per l'81,1%, mentre quelle di investimento per il 18,9%; la sola funzione obiettivo tutela della salute rappresenta il 77,9% della spesa corrente, mentre per gli investimenti le funzioni obiettivo più rilevanti sono la mobilità regionale con il 20,6%, gli interventi per le abitazioni con il 14,1%, lo sviluppo del sistema produttivo con l'11,5%, la tutela del territorio con l'8,7%, e la tutela della salute con l'8,1%.

La spesa secondo la natura economica

funzione obiettivo	corrente	%	investimento	%
Organi istituzionali	51.093.671	0,7	0	0
Relazioni istituzionali	23.468.500	0,3	2.629.088	0,1
Solidarietà internazionale	6.067.502	0,1	1.000.000	0,1
Sicurezza e ordine pubblico	2.050.697	0	5.589.817	0,3
Risorse umane e strumentali	173.103.854	2,2	49.568.359	2,7
Agricoltura e sviluppo rurale	73.261.363	0,9	111.918.848	6,2
Sviluppo sistema produttivo e p.m.i.	16.902.626	0,2	209.509.446	11,5
Lavoro	51.297.293	0,7	0	0,0
Energia	0	0	3.530.587	0,2
Commercio	1.311.126	0	17.439.732	1,0
Turismo	32.989.884	0,4	49.236.406	2,7
Interventi abitazioni	24.266.082	0,3	255.578.328	14,1
Tutela del territorio	16.115.952	0,2	157.880.891	8,7
Politiche per l'ecologia	64.152.095	0,8	31.374.614	1,7
Salvaguardia Venezia	0	0	112.877.250	6,2
Ciclo integrato acque	965.600	0	73.599.858	4,0
Protezione civile	499.421	0	27.561.241	1,5
Mobilità regionale	315.869.366	4,1	375.172.334	20,6
Edilizia speciale pubblica	350.000	0	17.007.442	0,9
Tutela della salute	6.060.617.722	77,9	146.495.789	8,1
Interventi sociali	578.988.930	7,4	58.465.432	3,2
Cultura	16.859.714	0,2	17.363.363	1,0
Istruzione formazione	269.766.543	3,5	21.786.326	1,2
Sport e tempo libero	4.532.735	0,1	7.174.983	0,4
Fondi indistinti	0	0	64.601.555	3,6
Totale	7.784.530.676	100	1.817.361.689	100

Un'analisi più articolata può essere svolta prendendo in considerazione la spesa per natura suddivisa per fonte di finanziamento; nell'ambito della spesa corrente, le risorse regionali ammontano a 7.262.542.644 €, che rappresentano il 93,3% del totale della spesa, le risorse statali ammontano a 356.706.383 € e pesano per il 4,6%, i finanziamenti misti ammontano a 163.941.760 € e pesano per il 2,1%. La funzione obiettivo che assorbe più risorse proprie è la tutela della salute che rappresenta l'81,6% delle risorse regionali; invece, nell'ambito delle spese finanziate dallo Stato le funzioni obiettivo più rappresentative sono la tutela della salute con il 38,1, la mobilità regionale con il 29,5%, l'istruzione e la formazione con il 16,9%, l'agricoltura e sviluppo rurale con il 7,7%. Per quanto riguarda il finanziamento misto le funzioni obiettivo più significative assorbono il 98,8% complessivo e sono rappresentate da l'istruzione e formazione con il 75,3% e il lavoro con il 23,4%.

La spesa corrente secondo la fonte di finanziamento

funzione obiettivo	regione	%	stato	%	u.e.	%	misto	%
Organi istituzionali	51.093.671	0,7	0	0	0	0	0	0
Relazioni istituzionali	23.291.078	0,3	177.422	0	0	0	0	0
Solidarietà internazionale	4.493.004	0,1	1.521.520	0,4	0	0	52.978	0
Sicurezza e ordine pubblico	2.050.697	0	0	0	0	0	0	0
Risorse umane e strumentali	172.724.160	2,4	359.880	0,1	19.814	1,5	0	0
Agricoltura e sviluppo rurale	45.852.156	0,6	27.385.106	7,7	0	0	24.100	0
Sviluppo sistema produttivo	15.836.126	0,2	1.066.500	0,3	0	0	0	0
Lavoro	11.453.576	0,2	1.426.728	0,4	0	0	38.416.990	23,4
Energia	0	0	0	0	0	0	0	0
Commercio	911.126	0	400.000	0,1	0	0	0	0
Turismo	32.989.884	0,5	0	0	0	0	0	0
Interventi per le abitazioni	5.250.000	0,1	19.016.082	5,3	0	0	0	0
Tutela del territorio	15.745.799	0,2	370.154	0,1	0	0	0	0,1
Politiche per l'ecologia	61.108.723	0,8	1.024.287	0,3	0	0	2.019.086	1,2
Salvaguardia di Venezia	0	0	0	0	0	0	0	0
Ciclo integrato delle acque	250.000	0	715.600	0,2	0	0	0	0
Protezione civile	499.421	0	0	0	0	0	0	0
Mobilità regionale	210.481.390	2,9	105.387.976	29,5	0	0	0	0
Edilizia speciale pubblica	350.000	0	0	0	0	0	0	0
Tutela della salute	5.923.415.401	81,6	135.852.375	38,1	1.291.390	96,4	58.556	0
Interventi sociali	577.941.080	8,0	1.019.165	0,3	28.685	2,1	0	0
Cultura	16.040.769	0,2	818.945	0,2	0	0	0	0
Istruzione e formazione	86.231.848	1,2	60.164.645	16,9	0	0	123.370.050	75,3
Sport e tempo libero	4.532.735	0,1	0	0	0	0	0	0
Fondi indistinti	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	7.262.542.644	100	356.706.383	100	1.339.889	100	163.941.760	100

Nell'ambito della spesa di investimento, le fonti di finanziamento più significative sono le risorse regionali che ammontano a 906.201.461 € e che pesano per il 49,9%, quelle statali che con 690.663.572 € pesano per il 38% e quelle miste che con 220.496.656 € si attestano al 12,1%.

Nell'ambito delle risorse statali le funzioni obiettivo più consistenti sono la mobilità regionale con il 24,9%, la tutela della salute con il 19,7%, la salvaguardia di Venezia con il 16,3% e gli interventi per le abitazioni con il 12,9%; per quanto riguarda le risorse regionali sono gli interventi per le abitazioni con il 18,3%, la mobilità regionale con il 18,2%, lo sviluppo del sistema produttivo con il 14,9%, la tutela del territorio con il 10,4%, mentre per il finanziamento misto le funzioni obiettivo più significative sono lo sviluppo del sistema produttivo con il 21,9%, il ciclo integrato delle acque con il 20,6% e la mobilità regionale con il 17,3%.

Spesa di investimento secondo la fonte di finanziamento

funzione obiettivo	regione	%	Stato	%	misto	%
Relazioni istituzionali	2.629.088	0,3	0	0	0,0	0
Sicurezza ordine pubblico	1.000.000	0,1	557.000	0,1	0,0	0
Risorse umane strumentali	5.032.817	0,6	476.552	0,1	889.986	0,4
Agricoltura sviluppo rurale	48.201.821	5,3	9.451.612	1,4	7.483.965	3,4
Sviluppo sistema produttivo	94.983.272	10,5	26.138.687	3,8	48.390.812	21,9
Energia	134.979.947	14,9	128.904	0	850.000	0,4
Commercio	0	0	4.858.100	0,7	0	0
Turismo	2.551.683	0,3	8.476.281	1,2	27.689.814	12,6
Interventi per le abitazioni	12.581.632	1,4	89.347.248	12,9	0	0
Tutela del territorio	13.070.311	1,4	30.036.007	4,3	33.880.404	15,4
Politiche per l'ecologia	166.231.080	18,3	4.404.409	0,6	16.048.763	7,3
Salvaguardia di Venezia	93.964.480	10,4	112.877.250	16,3	0	0
Ciclo integrato delle acque	10.921.442	1,2	6.192.960	0,9	45.426.775	20,6
Protezione civile	0	0	25.261.551	3,7	0	0
Mobilità regionale	21.980.123	2,4	172.018.603	24,9	38.164.455	17,3
Edilizia speciale pubblica	2.299.690	0,3	4.587.893	0,7	0	0
Tutela della salute	164.989.276	18,2	135.759.396	19,7	0	0
Interventi sociali	12.419.549	1,4	25.878.043	3,7	0	0
Cultura	10.736.393	1,2	0	0	219.037	0,1
Istruzione e formazione	32.587.389	3,6	0	0	0	0
Sport e tempo libero	17.144.326	1,9	0	0	0	0
Fondi indistinti	21.786.326	2,4	34.213.076	5	1.452.645	0,7
Totale	906.201.461	100	690.663.572	100	220.496.656	100

Nell'ambito degli investimenti le spese per annualità, vale a dire la spesa per limiti di impegno che rappresentano un fattore di rigidità del bilancio, ammontano a 35.091.199 €, pari allo 0,37% della spesa complessiva e pari al 3,35% della spesa di investimento; le funzioni obiettivo più rappresentative sono l'agricoltura e lo sviluppo rurale con 18.047.342 € pari al 51,4%, la mobilità regionale con 6.887.765 € pari al 19,6% e gli interventi per le abitazioni con 6.508.510 € pari al 18,5%.

funzione obiettivo	limiti	%	funzione obiettivo	limiti	%
Agricoltura e sviluppo rurale	18.047.342	51,4	Mobilità regionale	6.887.765	19,6
Sviluppo sist.produttivo e P.M.I.	516.500	1,5	Edilizia speciale pubblica	48.000	0,1
Energia	552.586	1,6	Tutela della salute	8.217	0
Turismo	47.173	0,1	Istruzione e formazione	19.000	0,1
Interventi per le abitazioni	6.508.510	18,5	Sport e tempo libero	174.983	0,5
Ciclo integrato delle acque	2.281.123	6,5	TOTALE	35.091.199	100

Dalla tabella sottoriportata in cui la spesa viene riclassificata per categorie di beneficiari, si rileva che la spesa complessiva della Regione è per il 68,5% diretta al trasferimento di risorse alle aziende sanitarie locali; se limitiamo l'analisi alla sola spesa corrente tale percentuale sale all'82,8% del totale, mentre per quanto riguarda la spesa di investimento il quadro si presenta più articolato: i trasferimenti alle A.S.L. ammontano solo al 7,3% della spesa d'investimento complessiva, mentre le quote maggiori sono destinate per il 29,4% alle imprese, per il 27,5% ai Comuni, mentre il 15,5% è utilizzato per i beni e opere immobiliari a carico diretto della Regione.

descrizione	complessiva	%	corrente	%	investimento	%
Spese per organi costituzionali	41.121.370	0,4	41.121.370	0,5	0	0
Spese di funzionamento	212.234.942	2,2	212.234.942	2,7	0	0
Investimenti diretti in opere immobiliari	282.284.098	2,9	0	0	282.284.098	15,5
Investimenti diretti in beni mobili	16.922.155	0,2	0	0	16.922.155	0,9
Trasferimenti al settore statale	33.116.057	0,3	23.735.289	0,3	9.380.767	0,5
Trasferimenti ai comuni	589.708.034	6,1	90.573.167	1,2	499.134.867	27,5
Trasferimenti alle province	58.565.972	0,6	58.059.146	0,7	506.826	0
Trasferimenti alle comunità montane	6.686.525	0,1	2.323.914	0	4.362.610	0,2
Trasferimenti alle az. sanitarie locali	6.574.067.716	68,5	6.441.828.713	82,8	132.239.004	7,3
Trasferimenti ad altri enti locali	35.401.382	0,4	27.642.763	0,4	7.758.619	0,4
Trasferimenti a enti strum. agenzie reg.	479.238.456	5	331.085.545	4,3	148.152.911	8,2
Trasferimenti a imprese	761.453.335	7,9	226.665.599	2,9	534.787.737	29,4
Trasferimenti alle famiglie	212.345.265	2,2	65.828.870	0,8	146.516.396	8,1
Trasferimenti ad enti senza fini di lucro	275.669.841	2,9	262.341.256	3,4	13.328.585	0,7
Partecipazioni azionari	3.986.775	0	0	0	3.986.775	0,2
Altro	19.090.441	0,2	1.090.102	0	18.000.338	1
Totale	9.601.892.365	100	7.784.530.676	100	1.475.191.280	100

Indicatori finanziari della spesa

Gli indicatori finanziari sono definiti come misuratori del grado e dei tempi di realizzazione dei processi di impegno delle risorse; tuttavia, non possono essere utilizzati come unico strumento di giudizio in quanto anche se considerati congiunti offrono un'analisi di natura solo finanziaria escludendo gli aspetti relativi alle dinamiche legislative, procedurali e organizzative; inoltre, gli indicatori presi singolarmente non sono di per sé direttamente significativi, ma devono essere letti in maniera unitaria tra di loro e integrati con informazioni di altra natura; per esempio, i valori risultanti possono essere estremamente differenziati in relazione alla natura della spesa, spese correnti e di investimento; è, infatti, da sottolineare che queste ultime hanno tempi di impegno e di pagamento naturalmente più lunghi rispetto alle spese correnti, dovuti alla complessità delle procedure amministrative ed alla molteplicità dei soggetti che partecipano al processo di realizzazione dell'intervento.

Indicatori della gestione di competenza

- Capacità di impegno: indica il valore risultante dal rapporto tra impegni e stanziamenti di competenza e mira a verificare l'effettiva capacità di impegno dell'Amministrazione e a valutare l'attendibilità delle previsioni di competenza.
- Indice di economia: è espresso dal rapporto tra economie di spesa (differenza tra stanziamenti e impegni di spesa) e volume degli stanziamenti ed esprime l'attendibilità delle previsioni di competenza.
- Indice di variazione: è rappresentato dal rapporto tra la differenza degli stanziamenti finali e iniziali e questi ultimi; anche questo indice può aiutare a cogliere il grado di attendibilità delle previsioni di competenza o delle difficoltà nella loro formulazione.

Indicatori della gestione di cassa

- Capacità di spesa: è il rapporto tra pagamenti e massa spendibile ed esprime la capacità di effettivo utilizzo delle risorse disponibili.
- Velocità di cassa: indica il valore ottenuto dal rapporto tra i pagamenti e la somma degli impegni e residui passivi iniziali; indica la capacità di tradurre in effettive erogazioni l'insieme delle risorse già impegnate.
- Scostamento o attendibilità delle previsioni di cassa: è espresso dall'incidenza dello scarto di pagamenti e previsioni di cassa sulle previsioni di cassa medesime.

Vengono di seguito riportate le tabelle espresse in valori percentuali relative alla serie storica nell'arco temporale dal 2000 al 2004 degli indicatori finanziari della spesa complessiva e i due indicatori più utilizzati: la capacità di impegno e la velocità di cassa.

Indicatori finanziari: serie storica 2000/2004

Indicatori	2000	2001	2002	2003	2004
Capacità di impegno	72,6	78,5	79,9	78	82,1
Indice di economia	27,4	21,5	20,1	21,9	17,9
Indice di variazione	11,7	16,1	7,9	18,6	9,1
Capacità di spesa	60,6	61,9	59	58,4	57,5
Velocità di cassa	79,2	76,4	71,3	71,1	66,8
Scostamento delle previsioni di cassa	39,4	36,9	39,1	40,6	24,8

funzioni obiettivo	capacità di impegno					velocità di cassa				
	2000	2001	2002	2003	2004	2000	2001	2002	2003	2004
Organi istituzionali	95,8	94,4	86,3	90,9	98,9	94,5	92,8	95	91,8	93,3
Relazioni istituzionali	90,6	71,9	88,5	96,3	95,7	55,4	54,5	54,3	60,6	67,3
Solidarietà internazionale	78,8	92	90,6	95,8	97,5	42,9	27,4	17,5	17,7	35,1
Sicurezza e ordine pubblico	91,1	96,5	92,7	98,4	83,9	0,1	19,3	9,6	21	23,5
Risorse umane e strumentali	95,6	91,9	92	89,2	90,2	69,7	73,6	65,4	65,6	73,7
Agricoltura e sviluppo rurale	74,9	63,2	63,5	82,2	79,6	55,9	42,4	51,7	55	50,2
Sviluppo del sistema produttivo	55	82,7	63,1	72,2	80,2	40	23,5	52,8	46,3	46,4
Lavoro	99,1	80,8	78,7	68,2	83,8	20,7	19,8	30,1	40,6	24,3
Energia	21,7	21,6	15,8	61,3	55,6	29,9	37,6	29,4	3,9	4,6
Commercio	74,6	52,1	42,5	82	82,4	74,5	73,2	14,7	24,9	41,2
Turismo	82,1	90,9	43	75,4	81,7	41,4	33,9	45,4	33,2	30,6
Interventi per le abitazioni	48,1	36,1	15,8	33	96,9	59,3	69,4	65,5	30,5	11,9
Tutela del territorio	44,3	40,2	31,7	41,6	52,7	35,6	33,3	38,4	35,9	28,6
Politiche per l'ecologia	76,2	65,6	58,3	54	52,5	54,6	63,8	52,7	49,9	49,3
Salvaguardia di Venezia	16,5	13,2	17,9	5,2	12,7	12,7	11,3	20	13,2	14,9
Ciclo integrato delle acque	67,8	70,6	53,6	31,8	65,7	24,1	31,3	17	16,4	7,7
Protezione civile	11,3	17,6	21,9	21,7	17,9	21,9	31,7	34,7	36,9	36,3
Mobilità regionale	55	59,7	57,5	63,1	64,1	46,9	47,6	41,7	39,1	40,1
Edilizia speciale pubblica	98,3	61,6	44,3	54,2	72,9	18,7	20	25,7	27,5	21,9
Tutela della salute	83	93,9	97,7	95,2	96,2	96,8	93,6	86	88	89,3
Interventi sociali	90,4	82,2	77,4	96,6	97,5	72,7	40,4	51,1	67,9	72,6
Cultura	91,7	99,5	95,9	96,7	97,8	43,7	41	43,4	41,5	36,2
Istruzione e formazione	34,7	74,6	79,8	72,1	81	48,2	44	45,1	47,4	42,9
Sport e tempo libero	98	95,8	99,6	99	98,7	26,8	15,8	18,9	19,6	25,1
Fondi indistinti	10,7	5,8	21,5	71,6	91,7	29,3	40,4	8	7,1	14

5.2 - Le spese di funzionamento

Le "spese di funzionamento" sono costituite dall'insieme delle spese destinate all'acquisizione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento della struttura regionale, che, facendo riferimento alla classificazione di bilancio, coincide sostanzialmente con la funzione obiettivo 5 nominata "Risorse umane e strumentali".

L'aggregato spese di funzionamento comprende diversi tipi di spesa ed è rappresentato sinteticamente, nella sua dinamica generale su base triennale, nella tabella di seguito riportata.

Evoluzione triennale delle spese di funzionamento			
tipi di spesa	2002	2003	2004
Spese per il personale	122.532.093	125.859.336	129.894.049
Spese per beni mobili e immobili	25.105.673	26.424.157	28.955.043
Spese per sistema informativo	11.083.550	11.524.421	11.253.285
Spese per oneri fiscali	1.486.435	2.146.190	2.901.667
Spese legali	1.354.408	1.673.009	2.675.170
Spese per consulenze	1.450.846	1.650.599	1.373.962
Totali	163.013.005	169.277.712	177.055.181

Anche per il 2004, gli aggregati di spesa più consistenti risultano essere i seguenti:

- spese per il personale, con una incidenza del 73,3% sul totale della spesa di funzionamento, contro il 74,3% del 2003, evidenziando una riduzione dell'1% in termini relativi;
- spese per beni mobili e immobili, con una incidenza del 16,4% sul totale delle spese di funzionamento;
- spese per il sistema informativo, con una incidenza del 6,4% sul totale delle spese di funzionamento.

Nei successivi paragrafi si procederà all'analisi di questi 3 macro aggregati di spesa.

Spese per il personale ¹

Di seguito viene riportata la dinamica quantitativa della spesa per il personale (totale e per singola voce rilevante) nel triennio 2002-2004.

Ripartizione della spesa per il personale			
destinazione della spesa	2002	2003	2004
Stipendi personale e oneri riflessi	115.671.687	119.534.024	123.301.942
Servizio mensa	2.425.400	2.499.757	2.500.000
Indennità di missione e rimborso spese	2.336.422	1.914.888	1.999.889
Integrazione premio fine servizio	1.034.580	944.576	1.307.152
Formazione	518.342	643.563	651.450
Acquisto divise	495.661	287.537	58.616
Contributi previdenziali per collaboratori esterni	50.000	34.991	75.000
Totali	122.532.092	125.859.336	129.894.049

La tabella evidenzia come la voce preponderante sia rappresentata dagli stipendi al personale e oneri riflessi che, rispetto al 2003 ha subito un incremento del 3,1%.

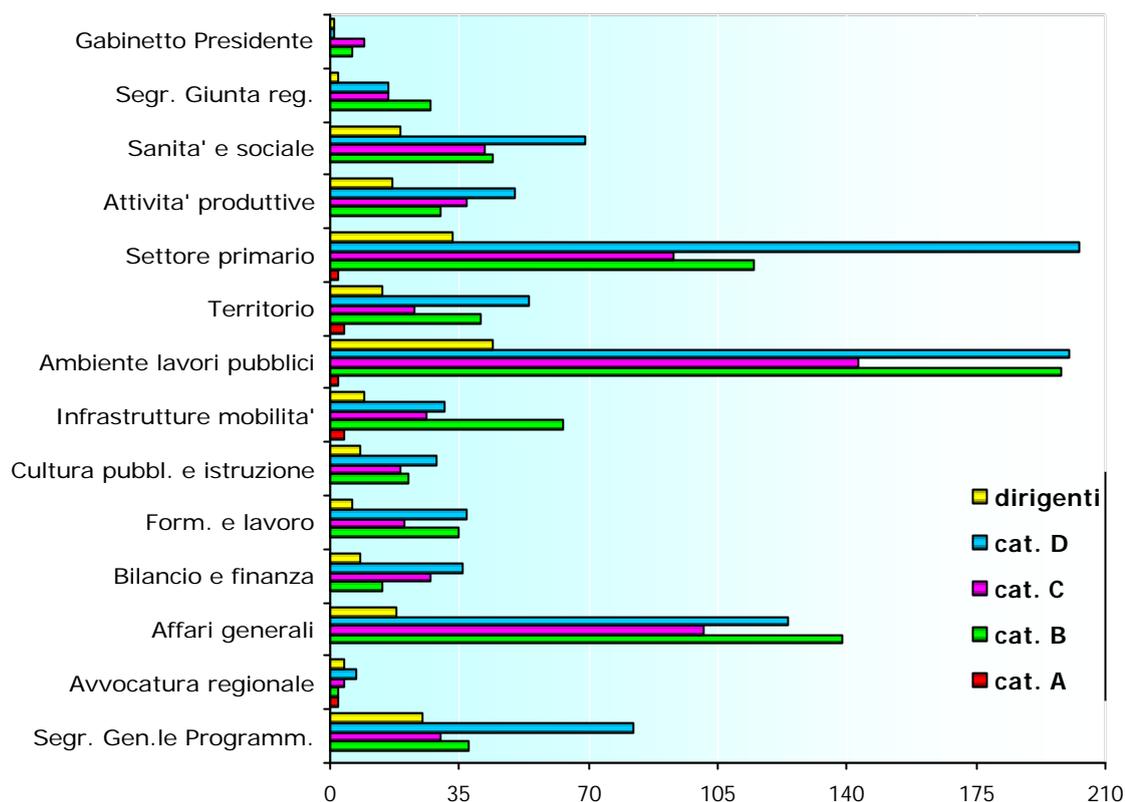
Le indennità di missione e rimborso spese sono aumentate del 4,4% consolidandosi ad un ammontare inferiore ai 2 Ml/€.

La tipologia delle spese in oggetto comprende anche quelle per: il personale appartenente alle Segreterie Particolari degli Assessori, il personale comandato in entrata e per il personale a tempo determinato, mentre resta esclusa la categoria dei "comandati in uscita".

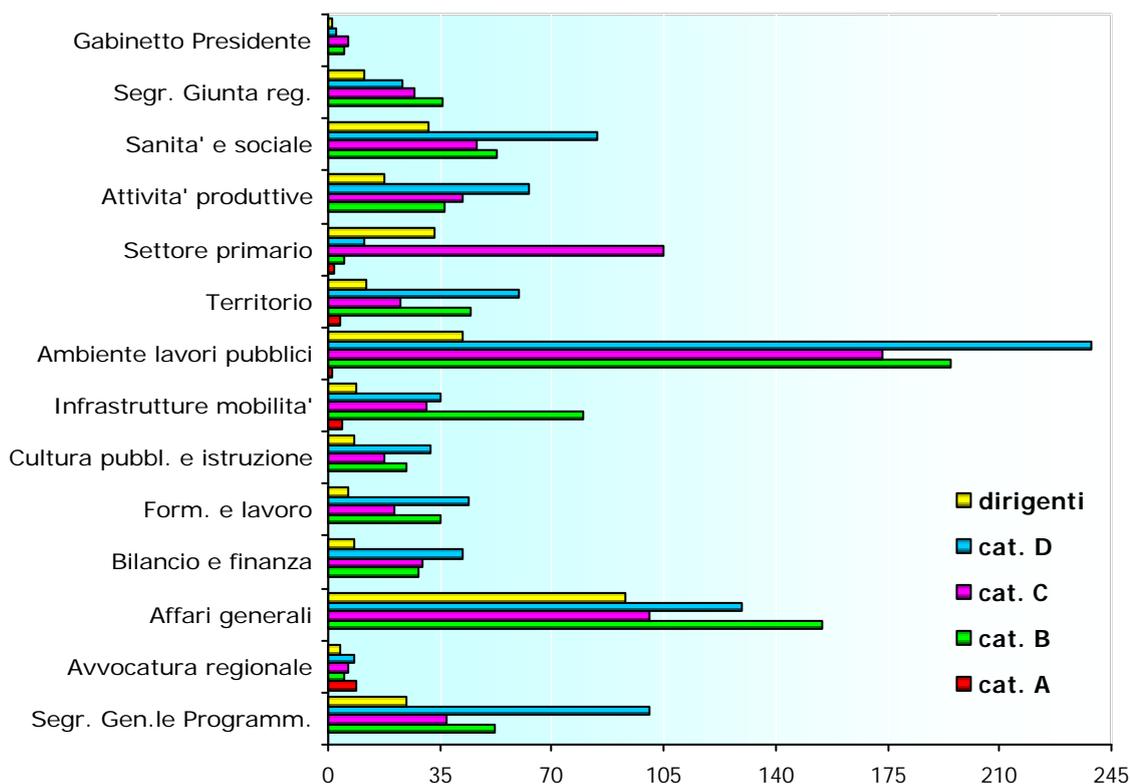
Al fine di interpretare il dato complessivo, appare utile riportare relativamente al 2004 la rappresentazione grafica, suddivisa per categoria e per segreteria di appartenenza, relativa sia alle cosiddette unità fisiche individuali di personale regionale, sia alle cosiddette "unità equivalenti" (ovvero riconducendo ad anno/uomo i periodi di lavoro prestati da ciascuna unità fisica).

¹ I dati quantitativi relativi alla localizzazione del personale, nonché i dati sulla formazione, sono stati estrapolati dalle elaborazioni fornite dalla Direzione Risorse Umane.

Distribuzione per categoria e Segreteria del personale dipendente (unità fisiche individuali)

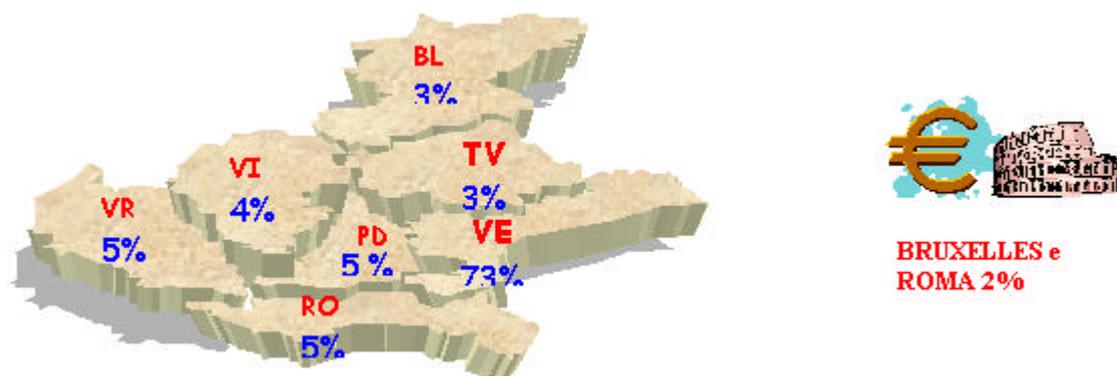


Distribuzione per categoria e Segreteria del personale dipendente (unità equivalenti)



Si ricorda che il personale in forza al 31/12/2004 è pari a 2.525 unità e un totale di 2.928 unità equivalenti.

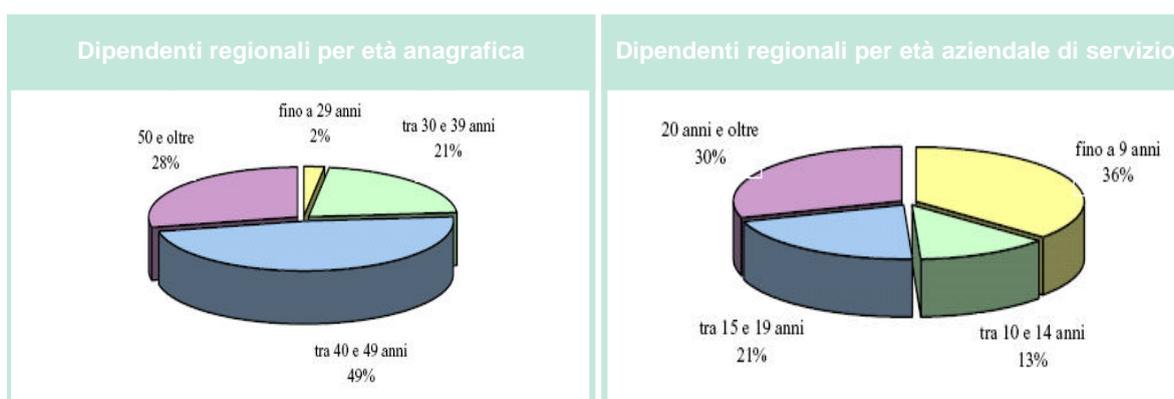
Anche dall'analisi della distribuzione delle unità equivalenti del personale per Segreteria e categoria, emerge che la maggiore concentrazione di personale è in capo alla Segreteria Regionale Settore Ambiente e Lavori Pubblici con 654 unità equivalenti, con una prevalenza della categoria D sulle altre categorie singolarmente considerate. In termini di distribuzione territoriale delle sedi di lavoro, il 2004 dimostra una situazione pressoché stabile del personale impiegato presso gli uffici regionali, anche se un leggero incremento è stato registrato per i dipendenti che lavorano nella provincia di Venezia.



"Personale degli uffici regionali: distribuzione percentuale provinciale per sede di lavoro"

Come per l'anno 2003, l'analisi per età anagrafica evidenzia come il personale alle dipendenze della Regione del Veneto sia composto da quasi la metà da persone tra i 40 e i 49 anni; nel corso del 2004 vi è stata una diminuzione di tre punti percentuali dei dipendenti tra i 30 e 39 anni.

L'analisi per età di servizio², rileva come rispetto al 2003 ci sia stato un lieve spostamento, nell'ordine del 4%, dei dipendenti regionali con età di servizio dai "tra 15 e 19 anni" a "oltre 20 anni e oltre" a testimonianza di come la maggior parte del personale regionale abbia privilegiato un rapporto contrattuale con la Regione lunga durata.



Nel corso del 2004, in applicazione del principio di sussidiarietà, la Regione ha conferito agli Enti locali, secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative ed organizzative, tutte le funzioni regionali non attinenti ad esigenze unitarie per la collettività e il territorio regionale, sia con riferimento alle funzioni decentrate dalla Stato alla Regione con il D. Lgs. n. 112/1998, sia in relazione a funzioni amministrative esercitate dalla Regione antecedentemente alla Riforma Bassanini (ad es. in materia di Turismo e Formazione Professionale).

La Regione del Veneto nel quadriennio 2001-2004 ha erogato agli Enti Locali e agli altri Enti operanti sul territorio oltre il 98% delle risorse finanziarie assegnate per un importo complessivo di 468 Ml/€.

Nel 2004 si è anche accelerato il processo di trasferimento del personale da assegnare agli enti destinatari delle funzioni ex lege 11/2001, con l'attribuzione di 535 unità al 31/12/2004, contro le 393 al 31/12/2003, di cui 40 unità sono state monetizzate mediante il trasferimento di corrispondenti risorse sostitutive.

² Fonte: "Personale e organizzazione della Regione Veneto - anno 2004" a cura della Direzione Risorse Umane

Distribuzione per materia del personale trasferito dalla Regione ex L.R. 11/2001 al 31/12/2003

Materia	Personale trasferito
Difesa del suolo	30
Formazione professionale	250
Idrografia e idrologia	12
Invalidi civili	4
Mercato del lavoro	45
Turismo	180
Viabilità	14
Totale	535

Con riferimento invece alle funzioni trasferite agli enti locali del Veneto dallo Stato per conto della Regione, nel periodo 2001-2004 sono state trasferite risorse finanziarie per un importo complessivo di 175 MI/€ e 608 unità di personale proveniente dalle diverse Amministrazioni Statali coinvolte nel processo di decentramento.

Distribuzione per materia del personale trasferito alla Regione ex D.Lgs. 112/98 al 31/12/2003

Materia	Personale trasferito
Mercato del lavoro	356
Viabilità	252
Totale	608

Formazione del personale³

Aspetto di fondamentale importanza è la formazione che costituisce, in tema di risorse umane, un elemento a cui si è dato da anni sempre maggior spazio. Al riguardo, anche per il 2004 la disponibilità a bilancio di risorse finanziarie è stata di 900.000 € come per il 2003: tale ammontare si riferisce alla spesa di sola formazione, dato al quale devono essere aggiunti anche gli oneri connessi di missione e quota stipendio dei dipendenti. Sono inoltre da considerare 485.500 € destinati ugualmente alla formazione, di provenienza esterna quale ad esempio la fonte comunitaria.

Nel corso del 2004 sono stati organizzati, nell'ambito della propria programmazione (attraverso docenze interne che con l'ausilio di scuole regionali o di soggetti formatori esterni a qualsiasi titolo), 84 eventi formativi per un totale di 6.304 giornate di formazione/persona erogate che hanno assorbito l'82% della spesa stanziata per l'attività formativa; il rimanente 18% è stato destinato alla formazione a catalogo, per il 14% delle giornate -uomo.

Ripartizione percentuale per area formativa

Area formativa	%
Area Giuridico-Normativa generale	10
Area Organizzazione-Personale	12
Area Manageriale	3
Area Comunicazione	4
Area Economico-Finanziaria	13
Area Controllo di gestione	0,5
Area Informatica-Telematica	17
Area Linguistica	14
Area Multidisciplinare	1,5
Area Internazionale	1
Area Tecnico-specialistica	24
Totale	100

L'attività di formazione ha coinvolto principalmente l'area tecnico-specialistica e informatica-telematica. Se procediamo all'analisi delle partecipazioni alla formazione, considerando che uno stesso dipendente può partecipare a più attività formative nello stesso anno, è possibile rilevare una distribuzione delle 3.768 partecipazioni tra le categorie riportate nella tabella che segue.

³ Tutti i dati sulla formazione sono stati elaborati sulla base dell'ottavo rapporto nazionale sulla formazione del personale nella P.A. a cura della Direzione Risorse Umane.

Ripartizione delle partecipazioni alle attività formative

Partecipanti	
Totale partecipazioni	3.768
- di cui dirigenti	538
- di cui direttivi (cat. D)	1.390
- di cui altre categorie (A, B, C)	1.250
Partecipazioni personale femminile	1.515
Partecipazioni personale part-time	447
Partecipazioni personale tempo determinato	108
Partecipazioni personale neo-assunto	47
Partecipazioni a corsi e-learning	==

Formazione secondo la metodologia didattica

	% spesa	% partecipanti
Formazione frontale (aula, ecc.)	85	1
Convegni	2	==
Autoapprendimento (Cd-rom, CBT, ecc.)	==	==
E-Learning	==	5
Formazione intervento - obiettivo	8	==
Videoconferenze	==	1
Learning on the job, stages e formazione lavoro	==	1
Viaggi di studio e visita a mostre	==	==

Il grado di partecipazione dei dipendenti alle attività formative finalizzate allo sviluppo di un appropriato sistema di competenze, da utilizzarsi anche nel concorso a tutte le procedure di progressione orizzontale e verticale, raggiunge il 90%.

Formazione secondo il soggetto formatore

	% spesa	% giornate/uomo
Risorse interne	0,5	0,5
Scuola interna	==	==
Scuole regionali	==	==
Formez	2,5	2,5
Università e altri soggetti pubblici	16	1
Consorzi, istituti ed aziende private	81	96

Come si può evincere dalla tabella, il 96% delle giornate/uomo totali di formazione ha coinvolto, come enti formatori, enti esterni alla Regione, quali consorzi, istituti ed aziende private che hanno assorbito l'81% delle risorse finanziarie destinate a tale attività. Un particolarità viene rappresentata dall'ente formatore università e altri soggetti pubblici, che a fronte dell'offerta dell'1% delle giornate/uomo ha comunque richiesto il dispendio del 16% delle risorse totali.

Beni mobili e immobili

Nella tabella di seguito rappresentata si riportano gli impegni di spesa per l'acquisto e il noleggio di beni mobili, immobili e servizi.

Ripartizione della spesa "Beni mobili e immobili" per destinazione

Destinazione della spesa	Impegni 2002	Impegni 2003	Impegni 2004
Pulizie ordinarie	6.285.477	6.344.045	6.978.787
Canoni di locazione	5.708.745	5.435.058	5.650.865
Manutenzione impianti e locali	2.801.002	2.471.998	3.632.889
Fornitura di acqua, gas, energia elettrica	2.222.333	2.775.022	2.845.642
Acquisto e noleggio automezzi e natanti	505.817	492.121	234.773
Noleggio macchine d'ufficio	1.189.591	958.624	1.537.517
Traslochi e trasporto	432.361	478.780	447.148
Cancelleria e stampati	1.057.785	1.204.403	1.066.260
Manutenzione e rifornimento	728.841	600.141	796.013
Fornitura mobili, attrezzatura generica	499.821	605.442	404.889
Spese servizio postale	974.103	1.206.434	1.459.760
Assicurazioni	899.199	2.247.416	1.336.506
Sede di Bruxelles	279.628	352.663	343.892
Sede di Roma	13.863	17.734	16.347
Acquisti libri	226.549	248.045	233.702
Spese contrattuali	43.374	68.239	61.077
Predisposizione Piano Legge n. 626/94	1.237.184	917.992	1.908.976
Totale	25.105.673	26.424.157	28.955.043

Del totale di 28.955.043 € impegnati nel 2004, gli importi di spesa maggiori riguardano le pulizie ordinarie per 6.978.787 € (in aumento di 600.000 € rispetto al 2003) e 5.650.865 € per canoni di locazione (in leggera crescita rispetto al 2003, mantenendosi ugualmente al di sotto dei valori rilevati per il 2002).

Servizi per l'informatica e la statistica

Nella tabella che segue sono rappresentati gli importi impegnati per la manutenzione e la gestione del sistema informatico regionale.

Ripartizione della spesa "Servizi per l'informatica e la statistica" per destinazione

Destinazione della spesa	Impegni 2002	Impegni 2003	Impegni 2004
Mantenimento SIRV	6.176.464	6.340.228	6.302.883
Traffico telefonico	3.976.013	3.539.122	3.146.114
Reti radio e telematiche	678.392	1.216.276	1.434.462
Canoni banche dati	252.681	428.795	369.826
Totale	11.083.550	11.524.421	11.253.285

Anche per il 2004, il 50% dei costi per il sistema informativo, riguardano il mantenimento del SIRV.

5.3 - La spesa pubblica consolidata a livello regionale

Il Progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT), nato nel 1994 dopo alcuni infruttuosi tentativi susseguites nel corso degli anni '80, è notevolmente cresciuto e migliorato negli ultimi anni, anche in seguito ai processi di decentramento amministrativo.

L'esigenza di dotarsi di uno strumento di misurazione dei flussi finanziari territoriali è avvertita non solo dalle singole Regioni, ma anche a livello centrale. I conti consolidati della finanza pubblica hanno una sempre più adeguata funzione di sostegno alla programmazione delle politiche di sviluppo e governo del territorio, fornendo così, ai competenti organi decisionali, un valido strumento per un'ottimale allocazione delle risorse finanziarie. Essi infatti costituiscono una delle fonti informative per la predisposizione, a livello centrale, delle leggi finanziarie, del DPEF e di altri documenti di programmazione finanziaria. Il progetto permette inoltre di soddisfare, tra gli altri, obiettivi di rilievo quali l'analisi dell'allocatione della spesa pubblica fra Mezzogiorno e Centro-Nord e fra singole Regioni e la verifica del principio costituzionale stabilito dall'art. 119 c. 5, fornendo elementi per valutare se e in quale misura le spese realizzate con i Fondi aggiuntivi, comunitari e nazionali, siano effettivamente "addizionali" rispetto alle spese ordinarie. Di conseguenza esso consente all'Unione Europea la verifica del principio di addizionalità (art. 11 del Reg. CE 1260/99).

Il Nucleo della Regione del Veneto, contestualmente ai vari nuclei regionali, raccoglie ed elabora le informazioni fornite dagli enti operanti a livello regionale che, unitamente alle informazioni regionalizzate, concorrono alla formazione del Conto consolidato generale.

Per ciascuno degli enti che rientrano nel progetto Conti Pubblici Territoriali, vengono rilevati i flussi finanziari di entrata e di spesa che sono stati effettivamente erogati nell'esercizio considerato, facendo riferimento, quindi, alle riscossioni e ai pagamenti dei diversi conti consuntivi. Le entrate vengono rappresentate secondo una classificazione economica, mentre le spese secondo una classificazione economica e funzionale articolata in settori di intervento permettendo di capire, tra le altre cose, quanto e come spende la Regione e quant'è la spesa per ciascun settore d'intervento. Il risultato finale dell'acquisizione e del consolidamento dei dati di entrata e spesa di tutti gli enti ed organismi appartenenti alla "Area Pubblica" è il Conto consolidato generale.

La metodologia adottata per arrivare ad ottenere correttamente il Conto consolidato generale, deve naturalmente evitare le duplicazioni che si originano dai trasferimenti di risorse tra i diversi livelli di governo. Attraverso l'operazione di consolidamento si elidono, quindi, i contributi sia di natura corrente sia in c/capitale intercorrenti tra soggetti, per rilevare esclusivamente l'intervento verso i destinatari finali.

La banca dati CPT è oggi in grado di fornire, nell'anno n, dati aggiornati all'anno n-2 ma il costante sviluppo del progetto farà sì che entro breve si abbia la disponibilità delle informazioni relative all'anno n-1. Per il conto consolidato dell'anno 2003 la Regione del Veneto ha censito 153 Enti, con l'inserimento di 11 nuovi Enti rilevati rispetto al 2002. Per la prossima scadenza, relativa alla raccolta dei dati per l'anno 2004, l'obiettivo è quello di allargare ancora l'universo di riferimento, al fine di ottenere un conto consolidato sempre più esaustivo e attendibile.

Di seguito si riportano alcune tabelle esplicative ed alcune statistiche significative, ma si segnala che mancano le tabelle per l'anno 2004, dal momento che non si è ancora raggiunta la disponibilità dai dati all'anno n-1.

Il Conto consolidato generale ha la caratteristica di poter essere articolato e scomposto in modo da ottenere risultati intermedi come il Conto consolidato del:

- comparto statale;
- comparto regionale;
- comparto locale.

La Tabella 1 riporta la ripartizione per livelli di governo della spesa consolidata generale della Regione del Veneto relativa all'anno 2003.

I dati della Tabella 1 sono rappresentati nel Grafico 1.

Tabella 1: Distribuzione della spesa consolidata generale della Regione del Veneto per livelli di governo - anno 2003(*) - (dati in MI/€)		
livelli di governo	spesa consolidata	%
Comparto statale (I)	40.291	69,3
Comparto regionale (II)	8.605	14,8
Comparto locale (III)	9.264	15,9
Consolidato generale	58.160	100

(*) I dati dell'anno 2003 sono stati certificati dal Nucleo della Regione del Veneto, ma non ancora convalidati dal Nucleo centrale di Roma

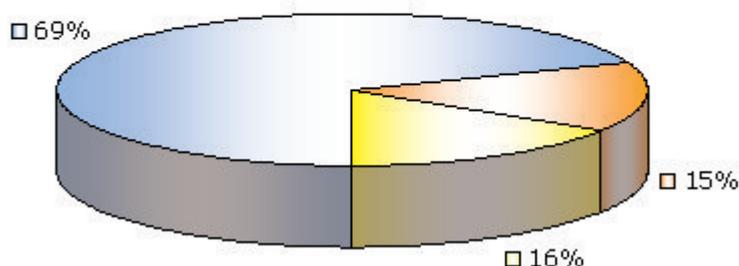
(I) Comparto statale: Stato, altre Amministrazioni centrali, Enti ed Aziende pubbliche a livello nazionale, Aziende a partecipazione statale;

(II) Comparto regionale: Regione del Veneto, enti dipendenti, società partecipate, ASL, Aziende regionalizzate;

(III) Comparto locale: Province, Comuni, Consorzi di bonifica, Consorzi di Comuni, Aziende speciali/municipalizzate, Università, Camere di commercio, Comunità montane ed Enti portuali.

Fonte: Conti Pubblici Territoriali

Grafico 1: Spesa consolidata generale per livelli di governo - Anno 2003



Esaminando la distribuzione della spesa consolidata si può notare come l'intervento pubblico direttamente rivolto al territorio della Regione sia in gran parte prodotto a livello nazionale, la maggiore incidenza che il comparto statale detiene, rispetto agli altri comparti, è dovuta al numero di enti di grandi dimensioni che operano sul territorio (es. enti di previdenza, ENEL, ENI, Poste, Ferrovie). Al contrario, il comparto locale ha un maggiore peso rispetto al comparto regionale dovuto alla parcellizzazione sul territorio di un numero considerevole di enti (locale: 730, regionale: 56).

La Tabella 2 evidenzia, per l'anno 2003, il peso dei diversi comparti secondo l'articolazione per settori d'intervento. Analizzando la distribuzione funzionale è chiaramente evidente la diversa incidenza dei vari comparti nei differenti settori. Possiamo notare che in materia di "Difesa" e "Previdenza e integrazione salariale" il comparto statale è l'unico soggetto impegnato poiché, come citato dall'art. 117 cost., ha legislazione esclusiva in materia di difesa e forze armate e previdenza sociale, ma anche in materia di ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale e di giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale e giustizia amministrativa.

I settori relativi a "Sanità", "Formazione" e "Lavoro" vengono invece quasi totalmente gestiti a livello regionale che comunque rappresenta solamente il 14,8% della spesa totale consolidata. Anche il comparto locale incide in molte materie riguardanti: "Acqua" e "Fognature depurazione acque", "Interventi igienico sanitari", "Smaltimento rifiuti", ma anche "Viabilità", "Turismo" e "Commercio".

Tabella 2: Distribuzione della spesa consolidata generale della Regione del Veneto per comparti e per settori d'intervento - anno 2003(*) - (dati in MI/€)

settori d'intervento	comparto statale	comparto regionale
Amministrazione generale	4.905	228
Difesa	1.072	0
Sicurezza pubblica	613	1
Giustizia	375	0
Istruzione	3.111	44
Formazione	0	164
Ricerca e sviluppo	101	0
Cultura e servizi ricreativi	432	14
Edilizia abitativa e urbanistica	63	160
Sanità	50	6.783
Assistenza e beneficenza	1.085	61
Acqua	11	7
Fognature e depurazione acque	1	0
Ambiente	262	138
Smaltimento dei rifiuti	1	0
Interventi igienico sanitari	0	0
Lavoro	0	42
Previdenza e integrazione salariale	17.585	0
Trasporti	1.810	227
Viabilità	104	40
Telecomunicazioni	981	0
Pesca e agricoltura	100	219
Turismo	0	38
Commercio	1	15
Industria e artigianato	1.321	204
Energia	3.629	0
Altre spese	2.677	221
Totale spesa	40.291	8.606

(*) I dati dell'anno 2003 sono stati certificati dal Nucleo della Regione del Veneto, ma non ancora convalidati dal Nucleo centrale di Roma

Fonte: Conti Pubblici Territoriali

La tabella 3 evidenzia, per l'anno 2003, la spesa e il peso dei diversi comparti secondo la natura economica. Possiamo notare come il comparto locale prevalga sulle voci relative agli investimenti in beni e opere immobiliari e beni mobili e altri beni a carattere durevole anche se il comparto statale incide sulla quasi totalità delle altre voci.

Riferendosi ad un bilancio consolidato, i trasferimenti sia di natura corrente che in c/capitale intercorrenti tra soggetti vengono elisi per rilevare esclusivamente l'intervento verso i destinatari finali. Ossia le risorse dallo Stato trasferite alle Regioni, da questa disposte a favore delle Province per essere da queste ultime definitivamente assegnate ai destinatari finali, vengono intercettate una sola volta quindi l'importo delle voci "Trasferimenti" comprende solamente i trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali e a imprese private.

classificazione economica	comparto statale	comparto regionale
Spese di Personale	6.747	2.445
Acquisto beni e servizi	5.727	4.040
Trasferimenti correnti	18.453	488
Interessi passivi	2.294	82
Poste corr. e comp. delle entrate	2.359	4
Somme correnti non attribuibili	1.928	533
Spesa corrente	37.508	7.592
Beni e opere immobiliari	920	413
Beni mobili, macchinari, etc.	203	15
Trasferimenti in c/capitale	687	394
Partecipazioni azionarie e conferimenti	420	12
Concessioni di crediti, etc.	329	25
Somme in c/capitale non attribuibili	224	155
Spesa c/capitale	2.782	1.014
Totale spesa	40.291	8.606

(*) I dati dell'anno 2003 sono stati certificati dal Nucleo della Regione Veneto, ma non ancora convalidati dal Nucleo centrale di Roma

Fonte: Conti Pubblici Territoriali

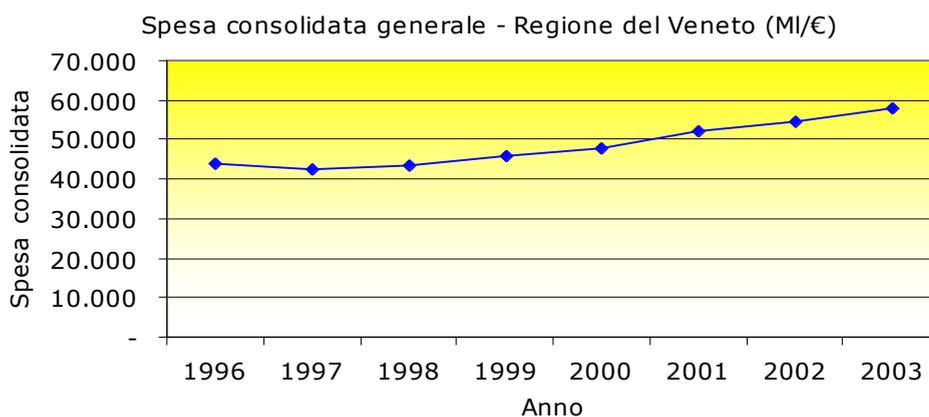
La Tabella 4 riporta la serie storica della spesa consolidata generale e pro-capite relativa agli anni 1996-2003. L'incremento medio annuo nel periodo considerato è pari al 4,2% per la spesa consolidata generale e al 3,6% per quella pro-capite, mentre l'incremento complessivo è del 32,8% per la spesa consolidata generale e del 27,4% per quella pro-capite.

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
spesa generale consolidata	43.779	42.714	43.215	45.967	47.786	51.927	54.324
differenza % annua		-2,4%	1,2%	6,4%	4,0%	8,7%	4,6%
n° abitanti (**)	4.452.793	4.469.156	4.487.560	4.511.714	4.540.853	4.529.823	4.577.408
spesa consolidata pro-capite	9.832	9.558	9.630	10.188	10.524	11.463	11.868
differenza % annua		-2,8%	0,8%	5,8%	3,3%	8,9%	3,5%

(*) I dati dell'anno 2003 sono stati certificati dal Nucleo della Regione del Veneto, ma non ancora convalidati dal Nucleo centrale di Roma

(**) Fonte: ISTAT

Fonte: Conti Pubblici Territoriali



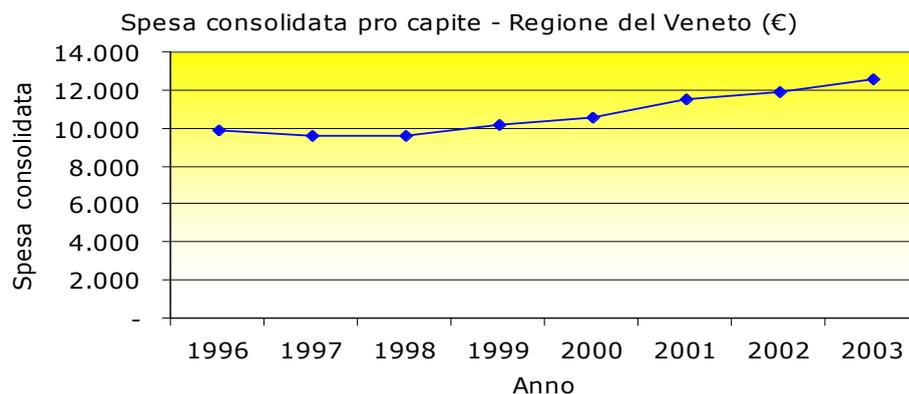


Tabella 5: Ripartizione della spesa consolidata generale della Regione del Veneto per settori di intervento - valori pro-capite - anni 2002: 2003(*) - (dati in €)

settori d'intervento	2002(*)	2003(**)
Amministrazione generale	868	1.463
Difesa	163	231
Sicurezza pubblica	205	158
Giustizia	75	86
Istruzione	886	951
Formazione	10	37
Ricerca e sviluppo	30	31
Cultura e servizi ricreativi	154	160
Edilizia abitativa e urbanistica	49	87
Sanità	1.489	1.477
Assistenza e beneficenza	380	338
Acqua	5	57
Fognature e depurazione acque	35	51
Ambiente	102	181
Smaltimento rifiuti	64	84
Interventi igienico sanitari	20	22
Lavoro	5	9
Previdenza e integrazioni salariali	4.051	3.788
Trasporti	472	606
Viabilità	180	202
Telecomunicazioni	174	211
Agricoltura, pesca marittima e acquicoltura	55	74
Turismo	12	216
Commercio	6	19
Industria e artigianato	687	357
Industria e artigianato	687	357
Energia	742	849
Altre spese	948	781
Totale spese	11.868	12.527

(*) Popolazione della Regione del Veneto dati ISTAT al 31.12.2002 pari a 4.577.408 unità

(**) Popolazione della Regione del Veneto dati ISTAT al 31.12.2003 pari a 4.642.899 unità

(**) I dati dell'anno 2003 sono stati certificati dal Nucleo della Regione Veneto, ma non ancora convalidati dal Nucleo centrale di Roma

Fonte: Conti Pubblici Territoriali

Ponendo a confronto l'anno 2002 con l'anno 2003 la Tabella 5 riporta la ripartizione della spesa consolidata in termini di valori pro-capite, secondo la classificazione funzionale. L'incremento pro-capite della spesa consolidata della Regione del Veneto dal 2002 al 2003 è stato pari al 5,6%.

Tabella 6: Spesa consolidata generale di tutte le Regioni e Province Autonome - anni 1996:2003 - (dati in MI/€)							
	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Piemonte	50.731	47.710	52.714	51.462	52.227	57.323	60.651
Valle d'Aosta	2.249	2.169	2.114	2.177	2.099	2.798	2.630
Lombardia	105.077	106.351	115.108	122.723	123.017	146.189	148.118
Liguria	24.188	23.829	23.697	24.814	23.370	26.684	27.759
Prov Aut. Trento	6.501	6.532	7.029	6.943	7.151	7.937	8.287
Prov Aut. Bolzano	6.200	6.327	6.681	6.965	7.307	7.985	8.603
Veneto	43.779	42.714	43.215	45.967	47.786	51.927	54.324
Friuli V. G.	16.002	15.559	16.057	16.521	16.158	19.812	21.304
Emilia R.	49.280	47.696	47.767	48.089	49.084	54.351	58.213
Toscana	42.756	39.229	40.564	42.128	43.101	46.807	49.130
Umbria	9.022	8.933	9.310	10.085	10.710	11.285	11.510
Marche	14.901	14.624	15.039	16.233	16.482	21.031	18.859
Lazio	87.978	81.970	81.587	92.402	81.464	99.245	107.973
Abruzzo	12.626	12.089	12.122	12.688	12.959	13.756	14.680
Molise	3.087	3.115	3.118	3.145	3.478	3.764	3.684
Campania	46.838	45.007	47.223	49.618	51.698	56.224	58.413
Puglia	32.648	31.990	32.448	34.298	37.839	39.052	41.939
Basilicata	5.694	5.535	5.768	5.919	6.538	7.047	7.097
Calabria	18.938	17.580	18.021	18.573	19.420	22.892	23.074
Sicilia	43.044	41.411	42.665	45.546	49.451	55.679	55.818
Sardegna	18.536	17.269	17.818	18.269	19.939	22.537	23.253
Italia	640.075	617.639	640.064	674.567	681.278	774.327	805.319
Nordcentro	458.664	443.643	460.881	486.509	479.956	553.375	577.360
Sud	181.411	173.996	179.182	188.058	201.322	220.952	227.959

(*) I dati dell'anno 2003 sono stati certificati dal Nucleo della Regione Veneto, ma non ancora convalidati dal Nucleo centrale di Roma

Fonte: Conti Pubblici Territoriali

La Tabella 6 presenta una visione integrale della ripartizione per Regioni delle spesa pubblica consolidata per macrocategorie economiche. Per l'anno 2003 si hanno a disposizione solo i dati prodotti dalla Regione del Veneto.